

Diari Settembre 1983

Giorgio Antonucci

1)

- Firenze 21 Settembre 1983 –

L'essere
compatto

rotondo
come una

sfera

come se
il numero

fosse
un'apparenza.

-

2)

Seconda versione

- Firenze 21 –

L'essere
compatto

rotondo
come una

sfera

come se
il numero

non fosse
vero.

-

- Firenze 21 Settembre 1983 –

Hanno
perduto
il canto

3)

e rimane

un pensiero
sottile

come un filo
nero.

-

- Firenze 21 Settembre 1983 –

Ho perduto
il canto

e resta

un pensiero
sottile

come un filo
nero

-

4)

- Firenze 21 Settembre 1983

Ho veduto
una luna
(veniva da oriente)

grande grande

larga e luminosa
come il sole

Allora
ho pensato

ma guarda che sogno!

che poteri
ha

la fantasia!

-

5)

- Firenze 21 Settembre 1983

A trentotto
anni

Hugo Wolg

Wolf

internato
in manicomio

visse cinque anni
di completo
isolamento

fino alla morte.

-

6)

- Firenze 22 Settembre 1983

Allora l'etica è un problema che dev'essere risolto della riflessione dell'individuo, come singolo capace di critica, in rapporto ai problemi che gli vengono posti dalla specie. Non ci sono modelli politici che possono dare risposte soddisfacenti. Anzi i modelli politici reali danno esclusivamente risposte morali. E così le istituzioni (le Chiese, lo Stato, i partiti ecc.).

- Firenze 22 Settembre 1983

Per secoli i conservatori hanno esaltato l'autorità e le sue conseguenze omicide

7)

(la giustizia, la guerra) come necessità per la sopravvivenza della specie, ora l'autorità si sta rivelando per quello che è origine di sopraffazione e di morte e pericolo per la sopravvivenza di tutte le specie oltre quella umana. Il marxismo ha ristabilito le gerarchie e i privilegi ridando vita alle antiche istituzioni spesso rese ancora più rigide (i manicomi, la censura, la pena di morte, i campi di concentramento, a logica militare ecc.).

Ora hai capito

8)

che sei tu
che devi
decidere

solo
davanti
alle conseguenze

unico
responsabile
delle scelte

-

- Firenze 22 Settembre 1983

Se s'espande
sempre di più
perché non è sparito?

Perché è nata
nuova
materia.

-

9)

- Firenze 22 settembre 1983

Aveva lasciato allora i due giovani uccisi e si dirigeva a piedi verso la capanna vicino al fiume dove nascondeva le armi. Gli orologi si avviavano verso la mezzanotte. Li ho colpiti – pensava – nel momento del rapporto carnale e non hanno avuto il tempo di accorgersi di nulla, sono passati dal piacere alla morte

10)

e sono usciti fuori da una storia che non avrebbe mai dovuto cominciare. Devo chiarire – diceva tra sé – l'assurdità della logica del nascere e del riprodursi, il mostruoso di questa catena. Le nascite e le morti dovranno prima e dopo interrompersi. Intanto le stelle giravano alte sulla città.

- Firenze 22 Settembre 1983

Se cadevi
ti bastonavano

oppure
ti sparavano
un colpo
alla testa

11)

ma erano
i rappresentanti
della razza
superiore.

-

- Firenze 22 Settembre 1982

Aveva lasciato allora i corpi dei due giovani ancora caldi e scendeva giù per un viottolo che portava al fiume. C'era un certo chiarore per le stelle e per un inizio di luna. Gli orologi segnavano le undici e mezzo e poco lontano si sentiva il mormorio delle automobili per le strade della

12)

città.

Uccidere non è un diritto in sé – pensava – importante è lo scopo per cui si lavora.

La pistola calibro 22 era libera nella tasca sinistra dei pantaloni.

Si sentiva avvicinarsi sempre di più il rumore delle acque dell'Arno, in piena per le recenti piogge.

- Firenze 23

Nell'atrio dell'aula di anatomia il corpo della giovinetta di 16 anni appena arrivato per l'autopsia era bianco come la cera.

13)

Gli occhi neri non erano ancora chiusi. Gli studenti vociavano tra di loro con allusioni licenziose.

- Firenze 24 Settembre 1983

Correvo impaurito nei corridoi del sotterraneo. I vecchi cercavano le matricole per chiederle il papiro e per spogliarle. Il pomeriggio c'era esercizio di dissezione, io avevo voglia di partecipare per rendermi conto.

L'interesse filosofico mi attirava in sala di anatomia molto di più dell'interesse scientifico.

-

14)

- Firenze 24

Una adolescenza solitaria ha molti significati.

È vero che c'è un problema di educazione familiare, ma non solo.

Il rapporto con l'esistenza e un rapporto d'incertezza oltre che di ricerca. Lo stupore di essere al mondo è accompagnato intensamente dalla malinconia di essere provvisori e dalla paura delle pretese della società.

15)

- Firenze 24 Settembre 1983

L'educazione basata sulla paura invece che sulla ragione, su l'autorità invece che sulla critica, la vita umana costruita

sul ricatto, dai rapporti fra i singoli fino alle relazioni tra i popoli.

Il ricatto come unico dialogo e la morale come senso di colpa. La guerra dei missili come conseguenza.

- Firenze 24

Seguiva
il sentiero

tra i fiumi
e i colli

16)

sotto un principio
di luna

-

- Riolo Terme 29 Settembre 1983

La mattina mi alzavo con un peso nel petto come se nella notte vi fossero passate di nuovo in una specie di corto tutte le malinconie

17)

della mia vita passata e iniziavo il giorno con l'orrore di un futuro sempre più stretto, squallido come un vicolo a fondo cieco.

La tristezza si scioglieva al sole lentamente come una nebbia di pianura. Ma già nel pomeriggio ricominciavano i tormenti e nello specchio il mio viso invecchiava di colpo

come nelle novelle medioevali. Erano tempi tristi, ti assicuro,
con presagi di morte!

18)

- Riolo Terme 30 Settembre 1983

Ecco le sentinelle
della notte

che volano
sulla mia testa

e entrano
nel mio petto

e consumano
il mio viso

e invecchiano
i miei occhi.

-

19)

- Riolo Terme 30 Settembre 1983

(seconda versione)

Ecco le sentinelle
della notte

che volano

sulla mia testa

che entrano
nel mio petto

che consumano
il mio viso

che invecchiano
i miei occhi.

-